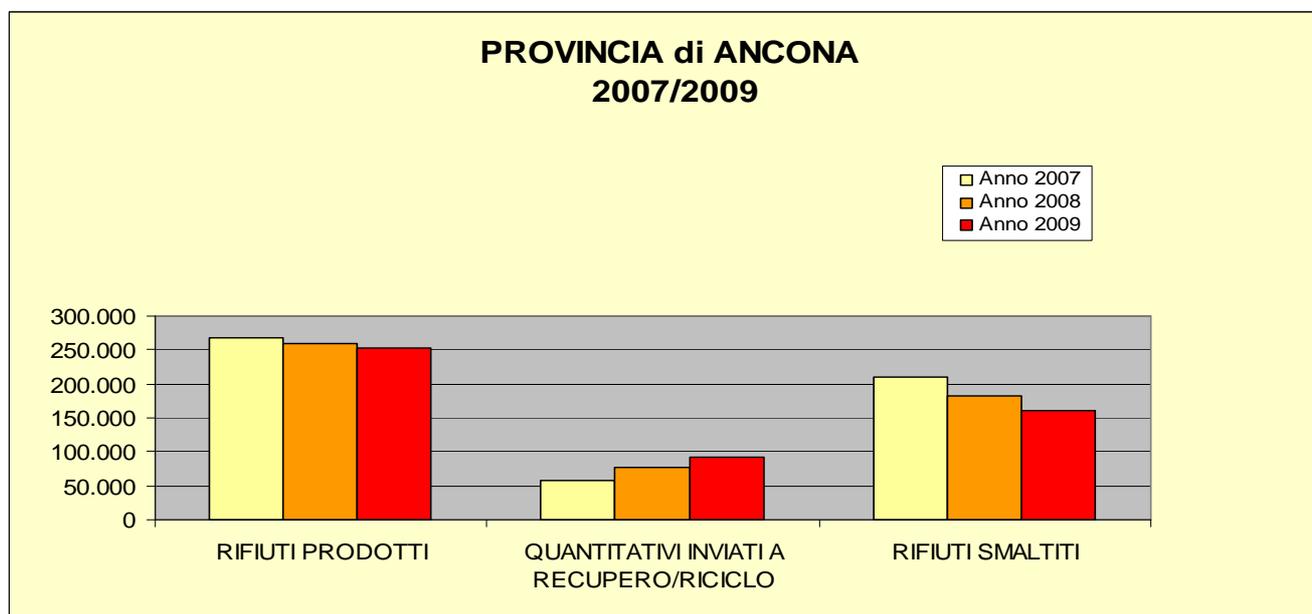


CICLO DEI RIFIUTI NELLA PROVINCIA DI ANCONA

ANNO 2010

La Provincia di Ancona nel 2010 ha analizzato i dati sul ciclo dei rifiuti riferiti all'anno precedente, sulla base del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD 2010) che i Comuni hanno presentato a giugno 2010 in virtù di un'apposita disposizione del Ministero dell'Ambiente. Continua il trend positivo della nostra provincia, in termini sia di minore produzione di rifiuti e di conferimenti in discarica, che di maggiore raccolta differenziata.



In particolare:

Sono stati prodotti dagli abitanti della provincia di ancona:

Anno 2007	575 kg	produzione pro-capite	
Anno 2008	550 kg	produzione pro-capite	(- 4,35 % rispetto al 2007)
Anno 2009	535 kg	produzione pro-capite	(- 2,73 % rispetto al 2008)
Variazione dei rifiuti prodotti nel periodo 2007 – 2009: - 6,96%			

E' stato recuperato

anno 2007

2.610.000 kg di plastica

14.610.000 kg di carta/cartone

11.140.000 kg di organico

anno 2008

3.060.000 kg di plastica

18.490.000 kg di carta/cartone

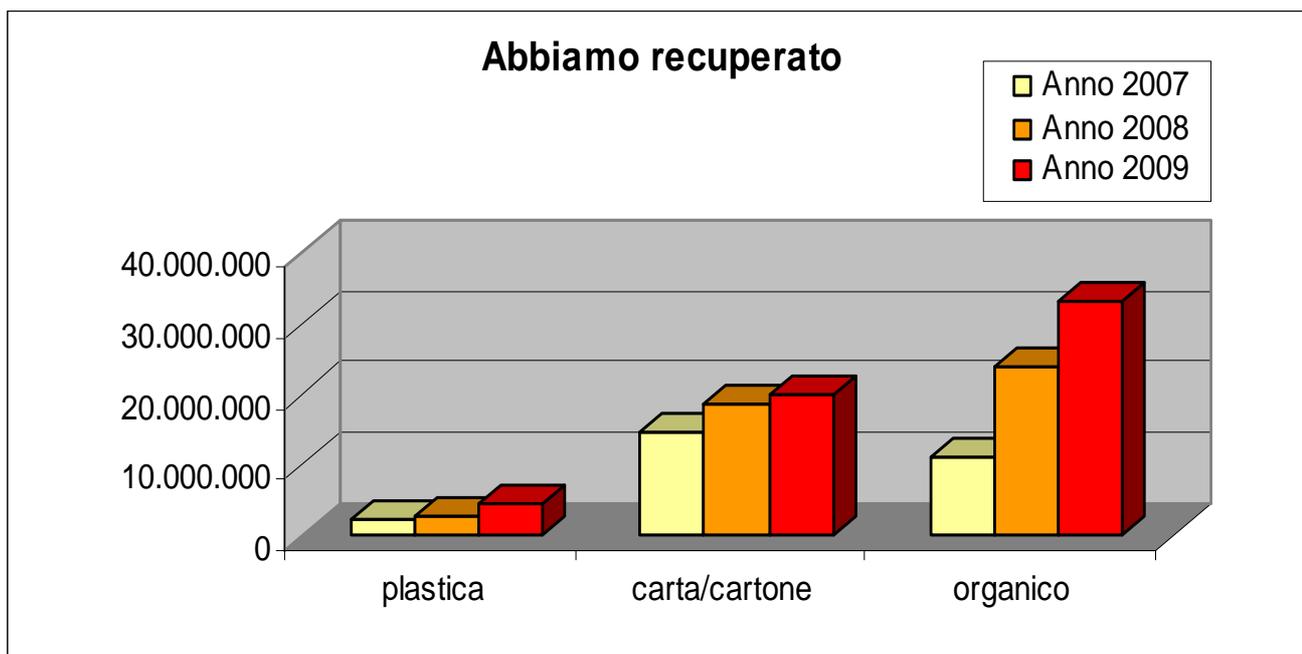
24.070.000 kg di organico

anno 2009

4.500.000 kg di plastica

20.000.000 kg di carta/cartone

33.000.000 kg di organico



È stata raggiunta la seguente percentuale di raccolta differenziata

Anno 2007 22%

Anno 2008 30%

Anno 2009 37%

bacino n.1 (16 Comuni a sud di Ancona) **34,4%**

bacino n.2 (restanti 33 Comuni) **41,0%**

Nonostante l'incremento annuale di raccolta differenziata, il **valore medio** è ancora notevolmente al di sotto dei valori percentuali imposti dalla normativa vigente.

Infatti il D.Lgs. 152/2006 (Testo unico in materia ambientale) prevede il **raggiungimento del 65% di raccolta differenziata nel 2012** e, di conseguenza, il raggiungimento di quote percentuali negli anni precedenti, quali il 50% nel 2009/2010 e il **60% nel 2011**.

Sono stati smaltiti in discarica

Anno 2007 210.060 t

Anno 2008 182.460 t (- 13,14 % rispetto al 2007)

Anno 2009 160.430 t (- 12,07 % rispetto al 2008)

Variazione dei rifiuti smaltiti nel periodo 2007 – 2009: -23,63%

Raccolta differenziata e produzione dei rifiuti:

Si può notare la diretta correlazione tra l'incremento della raccolta differenziata e la diminuzione della produzione dei rifiuti:

	Raccolta Differenziata kg/ab/a	Rifiuti Smaltiti kg/ab/a	Produzione rifiuti kg/ab/a
2007	125	450	575
2008	165	385	550
2009	198	337	535

I conferimenti in discarica diminuiscono di conseguenza con ritmi più rapidi dovuti al sommarsi dei due effetti.

Tornando al valore medio di raccolta differenziata raggiunta, pari al 37%, occorre puntualizzare che nel nostro territorio esistono numerosi comuni virtuosi per aver effettuato una maggiore raccolta differenziata rispetto ai limiti di legge.

La Campagna Legambiente ha visto protagonista la Provincia di Ancona sia nel 2009 che nel 2010.

- **Nel 2009** Legambiente ha premiato 33 Comuni sotto i 10.000 abitanti per l'Italia Centrale (**indice di gestione a partire dalla RD>45%**):

- 1 Comune dell'Umbria
- 1 Comune dell'Abruzzo
- 5 Comuni del Lazio
- 10 Comuni della Toscana

16 Comuni della Marche - di cui 12 Comuni della Provincia di Ancona (Barbara, Belvedere Ostrense, Camerano, Castelleone di Suasa, Monsano, Monterado, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Ripe, San Marcello e Serra de' Conti).

I Comuni della Provincia di Ancona diventano 14 Comuni se si aggiungono Corinaldo e Senigallia, vincitrici in categorie diverse secondo il numero di abitanti.

- **Nel 2010** Legambiente ha premiato 26 Comuni sotto i 10.000 abitanti per l'Italia Centrale (**indice di gestione a partire dalla RD>50%**):

- oltre ai Comuni in Umbria, Abruzzo, Lazio e Toscana, **12 sono stati i Comuni della Marche - di cui 6 della Provincia di Ancona (Camerano, Ostra Vetere, Monsano, Ripe, Ostra e Serra de' Conti, che ha ottenuto il 3° posto con il raggiungimento del 77% di RD nel 2009).** I Comuni della Provincia di Ancona diventano 7 se si aggiunge Senigallia nella categoria con abitanti > di 10.000.

Per quanto riguarda la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani nel territorio provinciale, nell'ottica di un'unica gestione in tutto l'ambito territoriale ottimale auspicato dal legislatore, ad oggi sono ben otto i soggetti che operano sul territorio, con modalità e tempi di scadenza dei contratti diversi tra loro.

DITTE	COMUNI GESTITI
Anconambiente	Camerano, Chiaravalle, Cerreto d'Esi, Castelfidardo, Ancona e Fabriano
Marche Servizi Spa	Agugliano, Polverigi, Offagna, Santa Maria Nuova, Camerata Picena, Monte San Vito, Montemarciano e Falconara M.ma
Ecofon Conero Spa	Numana e Filottrano
Astea Spa	Sirolo e Osimo
Smea Spa	Loreto
ATI (Aimeri Ambiente – Consorzio Formula Ambiente)	Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelcolonna, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Genga, Monsano, Monterado, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Ripe, San Marcello, Sassoferrato, Senigallia e Serra De' Conti
Sogenus Spa	Castellbellino, Castelplanio, Cupramontana, Maiolati Spontini, Mergo, Montecarotto, Monteroberto, Poggio San Marcello, Rosora, San Paolo di Jesi, Serra San Quirico e Staffolo
Jesi Servizi	Jesi

Impiantistica provinciale per la gestione dei rifiuti.

Il territorio provinciale è attualmente dotato di due impianti strategici di discarica: uno a Corinaldo, l'altro a Maiolati Spontini.

L'unico impianto di trattamento della frazione organica del territorio è stato realizzato dal Consorzio Intercomunale Vallesina-Misa nel Comune di Corinaldo, nei pressi dell'impianto di smaltimento ed ha capacità di trattamento di circa 20.000 tonnellate annue, secondo quanto previsto dal vigente PPGR; per ottimizzare il trattamento dell'umido, abbisognerebbe di un impianto di digestione anaerobica.

Si devono ancora realizzare gli impianti di trattamento della frazione secca: secondo il vigente Piano gli impianti di trattamento della frazione residua secca per l'intero ambito provinciale sono due. Il primo, localizzato nel Comune di Maiolati Spontini, già progettato e autorizzato, è in attesa di finanziamento, il secondo, da realizzarsi all'interno del territorio del Bacino n.1, il Consorzio Conero Ambiente ha individuato un'area in località Baraccola "messa a disposizione" dal Comune di Ancona nel settembre 2008, su cui incombono alcuni contenziosi aperti al TAR Marche e che comunque necessita un tempo di realizzazione più elevato rispetto a quello di Maiolati Spontini.

Azioni messe in campo dalla Provincia per la riduzione dei rifiuti:

- Le “*fontanelle pubbliche*” dell’acqua, consistente nell’installazione di impianti pubblici nei Comuni del territorio provinciale per l’erogazione di acqua potabile fresca, naturale e gassata: assegnazione di un finanziamento per installazioni in più Comuni della Provincia;
- Il **compostaggio domestico**: n. 2.600 compostiere distribuite nel 2010 ai cittadini, prevedendo la possibilità di una riduzione della TARSU del 10%; visto il successo ottenuto e su esplicita richiesta del Consorzio CIR 33, nel 2011 verranno acquistate ulteriori compostiere, circa altre 500 unità;
- La **raccolta degli oli vegetali**: contributi ai Consorzi di Bacino per l’installazione nei centri ambiente e nelle isole stradali di appositi raccoglitori;
- **I pannolini lavabili per neonati**: campagna informativa (300 contatti – asili nido, medici pediatri, ambulatori, servizi sociali) e la distribuzione di un kit gratuito ai primi 1.000 nati del 2010;
- **Un corretto recupero dei rifiuti agricoli**: avvio di un accordo di programma con l’ANCI, le Associazioni Agricole e la Camera di Commercio;
- **I Centri Ambiente Comunali e Intercomunali**: nell’ultimo triennio sono stati cofinanziati centri comunali ed intercomunali (Castelplanio, Sassoferrato, Filottrano, Senigallia nell’area dell’ex mattatoio comunale nel corrente anno - per la copertura del servizio in 17 Comuni), che si sono aggiunti agli altri finanziati negli anni precedenti quali quelli di Montemarciano e Monte San Vito, Falconara, Ostra Vetere, ecc)..
Tramite i Centri ambiente è stato possibile intercettare anche particolari frazioni di materiale di recupero, come ad esempio i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

Nel 2009 sono stati recuperati in provincia di Ancona RAEE pari a 4,00kg/ab (1.930.000kg), quanto la media regionale 2009 è pari a 3,30kg/ab.

Nel 2010 – Il Centro Coordinamento RAEE ha addirittura assegnato ad un Comune della provincia il premio speciale per il Centro Italia, in particolare al Comune di Numana per i suoi 8,80kg/ab di RAEE recuperati

Grazie ad una migliore gestione del ciclo integrato dei rifiuti è stato stimato inoltre un risparmio pari a circa 85Kg di CO2 per abitante, per un totale di 50.200.000 Kg di CO2 - corrispondenti a 57.000 alberi